

**VERBALE DELLA RIUNIONE N°7**  
**CHIESA S.STEFANO – SALA PARROCCHIALE**  
**1 DICEMBRE 2006**

- Presenti: Mons. Mario Meini, don Sandro Lusini, don Gino Governi, Sr. Lucia e Sr. Gigliola, Carlo Boriolo, Mario e Mariangela Felloni, Claudio Apicella, Girolamo Benedetti, Daniela Scotto, Guglielmo Busonero, Mauro Caravagna, Giuliana Costanzo, Angelo Landini, Corrado Loffredo, Laura Metrano, Gloria Rinaldi, Massimo Scotto, Settimo Zolesi (Consiglio Pastorale); Antonella Caiazzo, Capitani Roberto e Rinaldo Corsi (Cons. Aff. Economici Immacolata); Lucia Della Monaca, Carlo Boriolo e Attilio Benedetti (Cons. Aff. Economici S.Stefano).

- Don Sandro ha presentato i membri del Consiglio Pastorale e quelli dei due Consigli degli Affari Economici, spiegando le modalità di lavoro, collaborazione e coordinamento.

Intervento del Vescovo

Ha innanzitutto ringraziato tutti per l'amore mostrato per la Parrocchia, per la testimonianza e il servizio sia in Parrocchia e che nelle varie associazioni.

E' motivo di incoraggiamento l'attenzione, cura e riflessione con cui si programmano le attività: non è occasionale, ma continua, costante e con cuore.

Essendo la Parrocchia più grande è anche quella più vista, osservata: dobbiamo ricordarci che siamo chiamati ad una responsabilità grande, cioè a dare testimonianza in Diocesi.

Ha ricordato di "alzare gli occhi intorno e guardare...". Ha fatto notare che anche se siamo in molti, in proporzione alla massa del paese è "poco": bisogna guardare oltre. Dobbiamo stare attenti a non appagarci dei risultati che si ottengono, ma pensare anche a chi non partecipa, perché tutti sono destinatari del Vangelo (a tutti quindi bisogna mirare).

Ha invitato a mantenere l'unità pastorale della comunità (es. Chiesa del Pozzarello).

Ha chiesto ai membri di intervenire, suggerendo anche di partire con osservazioni riguardo le modifiche che ci sono state nel paese e nella comunità parrocchiale in questi ultimi 20 anni nei vari ambiti.

Interventi dei membri

Corrado - Ha sottolineato il fatto che spesso ci contiamo e siamo contenti dei buoni risultati. Ha portato una testimonianza relativa al Cursillos, riguardo le belle esperienze vissute, nelle quali delle volte alcune nuove persone si chiedevano perché non ne erano a conoscenza ed esclamavano che se lo avessero saputo prima ci sarebbero venuti.

Ha espresso l'esistenza di un cambiamento nella società. C'è poca responsabilità e coscienza (es. valore del sacramento del matrimonio), ma anche molta disinformazione.

Guglielmo - Ha portato la sua esperienza di attuazione delle norme sinodali con l'iniziativa dei messaggeri che è stata molto positiva, in quanto sono state coinvolte diverse nuove persone. Purtroppo però spesso ad essere prevenute sono le persone che guardano dall'esterno: forse dovremmo aprirci di più.

Mauro - Ha sottolineato l'importanza del presepe vivente tra le attività sorte in questi ultimi anni. Ha esposto la sua esperienza personale che lo ha visto in difficoltà ad entrare nell'ambiente parrocchiale: anche se c'è riuscito, ha ricordato che non è stato facile.

Gloria - Ha fatto emergere alcune attività e iniziative che hanno avuto risultati positivi: incontri al Pozzarello, Lividonia, campi scuola, l'esperienza dei messaggeri, la maggiore informazione con le lettere dei messaggeri.

Angelo Landini – Ha proposto di approfondire alcune tematiche in Parrocchia, in particolare su argomenti di attualità (Islam).

Laura – Ha ringraziato per l'esperienza di comunità vissuta in questi anni, esprimendo la sua sensazione di vivere in famiglia. Come in tutte le famiglie ci sono difficoltà e i contrasti non mancano, ma c'è comunione e si comprende l'esperienza di camminare sulla stessa strada. Di questo dobbiamo ringraziare il Sinodo (all'inizio non ne era ottimista, perché pensava che non fosse facile da attuare); è stata una bella esperienza, che ora stiamo vivendo in Parrocchia. Non è facile portare dei cambiamenti, ma si avvisa una crescita della famiglia, sia nella partecipazione che nella comunione.

Suggerimento: proporre una catechesi sui sacramenti, rivolta agli adulti (non solo ai catechisti): più volte persone adulte della comunità rivolgono domande sui sacramenti.

Dall'unità pastorale c'è stato un cammino di crescita nella comunione e nella conoscenza, a partire dai sacerdoti (che sono uniti), fino alla comunità (anche se siamo due Parrocchie). E questo si nota nella disponibilità, nella collaborazione e cooperazione per aiutare nelle necessità; come pure nello scambio di servizi (es. catechisti tra parrocchie).

Ancora c'è da crescere nella comunione tra le associazioni.

Suggerimento: è importante ridurre le riunioni tra le associazioni con cammini simili e unificarle almeno per l'aspetto formativo.

Suggerimento: proporre alle giovani coppie un'esperienza di comunità parrocchiale (come la giornata al Pozzarello nella Visita Pastorale).

Daniela – Ha riferito come in questi anni ci sia stato un cammino di crescita che ha portato ad una comunità unica. E' importante aprire i gruppi a chi non frequenta e a chi frequenta poco. Ancora viene sentito il fatto che si fa' parte di gruppi e si agisce ancora un po' separatamente.

Don Gino – Ha portato la sua esperienza di prete, sottolineando l'importanza della collaborazione con altri sacerdoti: è stata positiva la condivisione di un ministero.

Suggerimento: potrebbe essere proposta per i giovani preti una forma comunitaria di vita.

Come Consiglio Pastorale, ha espresso la sua esperienza di fraternità e arricchimento.

Come cambiamenti, ha evidenziato la forte richiesta di spiritualità. A Porto S.Stefano la gente è più calorosa; inoltre c'è una forte religiosità popolare ed un alternarsi di slanci di entusiasmo. Bisogna riflettere e interpretare questi aspetti per poter rispondere in modo adeguato a questa domanda di spiritualità.

Il segretario

Il Presidente